

Quella dozzina di libri in corsa per lo Strega

Oltre la metà dei dodici concorrenti sono piccoli editori. Solo due i grandi

Piccolo è bello? I dati Istat, presentati ieri a Tempo di libri ci dicono che i ragazzi tra gli 11 e 14 anni sono lettori forti (bravi piccoli!) E sono piccoli la maggior parte degli editori che sono arrivati alla semifinale dello Strega: sette su dodici. La dozzina di libri che vorrebbe entrare nella cinquina, ultima tappa del Premio è stata presentata a Milano, a Tempo di libri.

**Leonardo
Bruno**

Ecco i 12 libri in corsa allo Strega 2017 scelti tra i 27 candidati. La finale il 6 luglio al Ninfeo di Villa Giulia a Roma. Teresa Ciabatti, *La più amata* (Mondadori) presentato da Stefano Bartezzaghi e Edoardo Nesi; Paolo Cognetti, *Le otto montagne* (Einaudi) presentato da Cristina Comencini e Benedetta Tobagi; Marco Ferrante, *Gintonic a occhi chiusi* (Giunti) presentato da Pierluigi Battista e Antonella Cilento; Wanda Marasco, *La compagnia delle anime ferite* (Neri Pozza) presentato da Paolo Di Stefano e Silvio Perrella; Chiara Marchelli, *Le notti blu* (Perrone), presentato da Elisabetta Mondello e Giorgio van Straten; Monaldi&Sorti, *Malaparte. Morte come me* (Baldini&Castoldi) presentato da Franco Cardini e Lucio Villari; Matteo Nucci, *È giusto obbedire alla notte* (Ponte alle Grazie) presentato da Annalena Benini e Walter Pedullà; Ferruccio Parazzoli, *Amici per paura* (Sem) presentato da Giorgio Ficara e Sergio Zavoli; Nicola Ravera Rafele, *Il senso della lotta* (Fandango Libri) presentato da Filippo La Porta e Paola Mastrocola; Alberto Rollo, *Un'educazione milanese* (Manni) presentato da Giuseppe Antonelli e Piero Dorflès; Marco Rossari, *Le cento vite di Nemesio* (E/O) presentato da Giancarlo De Cataldo e Fabio Geda; Vanni Santoni, *La stanza profonda* (Laterza) presentato da da Silvia Ballestra e Alessandro Barbero.

Annunciata, infine una novità che riguarda la giuria. «Nell'anno in cui intendiamo sottolineare i valori che ispirarono i fondatori del Premio, e ciò è emblematicamente rappresentato dal ritorno al Ninfeo di Villa Giulia per la serata fi-

nale del 6 luglio, vogliamo accentuare il carattere di ampia partecipazione che contraddistingue la giuria e aumentare in modo significativo il numero dei votanti. I nostri secondi settant'anni cominciano da qui», ha spiegato il presidente della Fondazione Bellonci, Giovanni Solimine.

A partire da questa edizione, ai tradizionali 400 Amici della Domenica e ai 40 lettori forti selezionati dalle librerie indipendenti italiane associate all'Ali, si aggiungono 20 voti collettivi espressi da scuole, università e biblioteche e, soprattutto, 200 voti espressi da studiosi, traduttori e intellettuali italiani e stranieri selezionati da 20 Istituti italiani di cultura all'estero. Il numero dei votanti raggiunge quindi un totale di 660 aventi diritto.

